



## **DECRETO DEL PRESIDENTE**

**Decreto n. 10 del 28/01/2026**

**OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028. APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventisei il giorno ventotto del mese di gennaio in Novara e nel Palazzo della Provincia

## **IL PRESIDENTE**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 54 e 55 della Legge 56/2014 che stabilisce l'individuazione degli organi della Provincia nonché i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia,

Con l'assistenza, per il presente atto, del Segretario Generale dott. RIZZONI SANDRO

## **ADOTTA**

il provvedimento che segue:

Decreto n. 10 del 28/01/2026

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028. APPROVAZIONE.

## IL PRESIDENTE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 6, comma 1 del DL n. 80/2021, le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno, adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di durata triennale e aggiornamento annuale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.Lgs. n. 150/2009 e della Legge n. 190/2012;
- secondo il comma 7 del sopra citato art. 6 del DL n. 80/2021, in caso di mancata adozione del PIAO trovano applicazione le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5 del D.Lgs. n. 150/2009 e quelle di cui all'art. 19, comma 5, lett. b) del DL n. 90/2014.

Preso atto che:

- in applicazione dell'art. 6, comma 5 del DL n. 80/2021, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, è stato emanato il DPR n. 81/2022, rubricato "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- ai sensi del successivo comma 6, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, è stato emanato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 132/2022, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione";
- l'art. 8 del citato decreto stabilisce che il PIAO assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, che ne costituiscono il necessario presupposto, e che in caso di differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, la scadenza del 31 gennaio è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 30/07/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028, successivamente aggiornato con deliberazione n. 40 del 19/12/2025;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 40 del 19/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- con decreto presidenziale n. 1 del 08/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026, quale documento di programmazione di tipo finanziario, nella suddivisione degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio preventivo per ciascun Responsabile di Servizio, come attività propedeutica alla predisposizione del PIAO.

Rilevato che secondo il summenzionato DPR n. 81/2022:

- per le amministrazioni pubbliche, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti ai seguenti piani: Piano dei fabbisogni, Piano delle azioni concrete, Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, Piano della performance, Piano di prevenzione della corruzione, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano di azioni positive (art. 1, comma 1);
- all'art. 169, comma 3-bis del D.Lgs. n. 267/2000 è soppresso il terzo periodo, sancendo pertanto la separazione tra il Piano Esecutivo di Gestione e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione (art. 1, comma 4);
- per gli enti locali, il Piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, e il Piano della performance, di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, sono assorbiti nel PIAO (art. 2, comma 1).

Rilevato altresì che, ai sensi del predetto decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 132/2022:

- il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del medesimo decreto e ciascuna sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale (art. 2, comma 1);
- il PIAO è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione (art. 7, comma 1).

Considerato che:

- la finalità del PIAO è quella di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;
- all'interno del PIAO sono destinati a confluire diversi strumenti programmatici che, fino al recente passato, godevano di una propria autonomia quanto a tempistiche, contenuti e norme di riferimento.

Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 30 ottobre 2025, registrato alla Corte dei Conti il 10 dicembre 2025, di approvazione delle linee guida sul PIAO e dei relativi manuali operativi, ivi incluso il quello dedicato alle Province.

Dato atto che:

- secondo quanto riportato nelle medesime, le menzionate Linee guida hanno l'obiettivo di fornire alle pubbliche amministrazioni, in modo non prescrittivo e nel rispetto della loro autonomia politica, strategica e gestionale, un supporto metodologico orientativo per predisporre un PIAO utile e di qualità;
- è pertanto intendimento dell'Amministrazione applicare in maniera progressiva le indicazioni metodologiche fornite dalla Linee guida e dal relativo manuale operativo per le Province.

Dato atto che, a seguito della consultazione pubblica volta ad acquisire proposte e/o osservazioni finalizzate ad un'individuazione partecipata delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui tener conto in sede di redazione della "Sezione 2: Valore pubblico, Performance e Anticorruzione – Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, realizzata mediante pubblicazione di apposito avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente, non è pervenuto alcun contributo.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022, la "Sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale" del PIAO 2026/2028 è stata oggetto di informazione nei confronti della parte sindacale, come rilevasi dall'apposita comunicazione inviata in data 23/01/2026, a cura dell'Ufficio Personale.

Visto il parere favorevole espresso sul PIAO 2026/2028 ed, in particolare, sui contenuti della "Sezione 3: Organizzazione e Capitale Umano – Sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale", dal Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge n. 448/2001, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il presente provvedimento è stato preventivamente condiviso con la Consiglieria delegata in materia di bilancio, personale, trasparenza, legalità e pari opportunità, nonché con il Consigliere delegato in materia di digitalizzazione e innovazione tecnologica.

Ritenuto, pertanto, di dover approvare, ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito, con modificazioni, con Legge n. 113/2021, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Provincia di Novara per il triennio 2026-2028, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Visti:

- l'art. 49 del D.Lgs. n. 165/2001, in base al quale è stato acquisito il parere di regolarità tecnica;
- il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 04/02/2013 e modificato con successiva deliberazione consiliare n. 9/2025.

## **DECRETA**

Per le motivazioni esplicitate nelle premesse:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito, con modificazioni, con Legge n. 113/2021, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Provincia di Novara per il triennio 2026-2028, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dando atto che, ai fini del rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali, i nominativi dei dipendenti riportati nella versione integrale dell'Allegato 2 depositata agli atti dell'Ente, risultano oscurati;
2. di dare mandato ai competenti Uffici provinciali di pubblicare il PIAO 2026-2028 allegato al presente provvedimento sia sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, che sul Portale PIAO del Dipartimento della funzione pubblica;
3. di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
4. di dare atto che il responsabile del Servizio Finanziario ha attestato la copertura della spesa;
5. stante la rilevanza programmatica del PIAO, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..



Decreto n. 10 del 28/01/2026

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i. e contestualmente pubblicato all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 28.01.2026 al 12.02.2026.

IL Segretario Generale  
RIZZONI SANDRO  
sottoscritto con firma digitale

IL Presidente  
CACCIA MARCO  
sottoscritto con firma digitale